

Cronache

Sondrio

# Sicurezza dei vigili del fuoco L'Sos suona per il personale

L'Usb denuncia carenze nell'equipaggiamento, mezzi e dispositivi anti-pandemia

SONDRIO

**Qualora la situazione** non migliorasse, i vigili del fuoco della provincia non escludono di proclamare lo stato di agitazione. «In gioco c'è la nostra sicurezza e di riflesso quella di tutti i convalligiani», commenta Marco Paganoni, coordinatore Usb (Unione sindacati di base) del territorio che ha scritto l'ennesima lettera al comando provinciale, pregando di essere ascoltato. «Parlo di sicurezza a 360 gradi», aggiunge e specifica: «Ad esempio nei kit Covid troviamo spesso solo mascherine con filtro che non garantiscono la protezione ottimale».

**C'è poi un problema** di «distanziamento». «Non concedere, come è capitato a Tirano, il secondo autista (e quindi il secondo mezzo), impedisce di garantire il giusto distanziamento tra gli operatori - aggiunge - Le disposizioni ministeriali, poi, prevedrebbero l'inserimento nel listone di servizio della partenza ridotta (tre unità), per interventi meno complessi come l'apertura porte o la rimozione di ostacoli sulla sede stradale. In pratica al posto che partire subito in cinque unità, si parte in tre e, in caso di difficoltà, si chiede l'implementazione». «Per noi è importante, e anche da Roma lo sottolineano, che questa possibilità venga data in corso di programmazione, è un modo per rendere tutti consapevoli del rischio di contagio, ma a Sondrio non succede. Senza le giuste dotazioni e precauzioni può capitare, e così è stato, che uno con il Covid contagi tutti». Oltre a queste mancanze, nelle due lettere precedenti, sempre dirette al comando, Paganoni ha denunciato l'inadeguatezza di alcuni mezzi di soccorso: «Sono troppo vec-



Alcuni uomini in divisa del Comando di Sondrio hanno preso il Covid

CHIAVENNA

## Addio in parrocchia a Paolina Gadola

**Ieri pomeriggio**, dopo tre settimane, si sono svolti i funerali di Paolina Gadola, 71 anni, che era scomparsa da casa, a Chiavenna, l'8 gennaio e ritrovata il 18 senza vita in un giardino.

**Le esequie sono state celebrate nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Il corpo è stato sottoposto ad autopsia da parte dell'anatomopatologo Paolo Tricomi, incaricato dalla Procura di Sondrio. La morte è stata naturale.**

MARCO PAGANONI

## «Negli interventi in montagna abbiamo stivali per l'incendio non danno stabilità»

chi». «Ne utilizziamo alcuni di 30/40 anni sprovvisti di airbag e, a volte, anche di cinture posteriori. Il bello è che di nuovi ce ne sarebbero, ma restano parcheggiati ai box», prosegue. «Infine sono circa 5 anni che il personale più giovane non riceve materiale e vestiario adatto al soccorso in montagna. Devono utilizzare ad esempio gli stivali per l'incendio, molto più pesanti e inadatti per muoversi in ambiente montano: non danno stabilità e, alla lunga, distruggono i piedi».

Camilla Martina

© RIPRODUZIONE RISERVATA